



OLTREPÒ MANTOVANO, TERRA DI CONFINE E DI CULTURA DIFFUSA



Regione Lombardia
Provincia di Mantova

REV_07-2025 | graphic layout: © manuela benassi | GRAFICA & COMUNICAZIONE



Riserva MAB UNESCO
del tratto medio padano
del fiume Po

INFO

CONSORZIO OLTREPÒ MANTOVANO
via Martiri di Belfiore, 7
46026 Quistello (MN) - tel. 0376 1950038
turismo@oltrepomantovano.eu
www.oltrepomantovano.eu

INFOPOINT inLOMBARDIA
SAN BENEDETTO PO
piazza Matilde di Canossa, 7
46027 San Benedetto Po (MN)
tel. 0376 623036
info@turismosanbenedettopo.it
www.turismosanbenedettopo.it

UFFICIO TURISMO OSTIGLIA
via Gnocchi Viani, 16
46035 Ostiglia (MN) - tel. 0386 300211
info@visitostiglia.it
www.visitostiglia.it

CONTATTI / CONTACTS

**Archivio Nazionale
"Giovanna Daffini"**
Giovanna Daffini Archive
c/o Municipio,
via Roma, 10, Motteggiana
www.archivioldaffini.it

Museo Civico Polironiano
Polirone Civic Museum
p.za T. Folengo, 22, S. Benedetto Po
www.museocivicopolironiano.it

Museo diffuso "Giuseppe Gorni"
Giuseppe Gorni Dispersed Museum
via Europa, 58, loc. Nuvolato,
Quistello
www.museogorni.it

Biblioteca Musicale "G. Greggiati"
Music Library "G. Greggiati"
Palazzo Foglia,
p.za Cornelio, 2, Ostiglia
www.comune.ostiglia.mn.it/
biblioteca-greggiati

Torri Medievali
Medieval towers
via Martiri Indipendenza, 7, Ostiglia
www.comune.ostiglia.mn.it/musei-
e-palazzi/torri-medievali

TRU.MU - Museo del Tartufo
TRU.MU - Truffle Museum
via A. Barbi, 36/b, loc. Bonizzo
di Borgofranco, Borgocarbonara
www.trumu.org

Villa Bisighini
Historic house museum
Villa Bisighini
str. Provinciale Ferrarese, 35
loc. Carbonara di Po,
Borgocarbonara
www.comune.borgocarbonara.
mn.it

**Museo della Seconda Guerra
Mondiale del fiume Po**
Second World War Museum
on the River Po
palazzo Cavriani,
p.za Municipio, 1, loc. Felonica,
Sermide e Felonica
www.museofelonica.it

**Impianto idrovoro
Agro Mantovano-Reggiano**
Drainage plant
Agro Mantovano-Reggiano
via Volta, loc. Moglia,
Sermide e Felonica
www.gonzagadxpo.it

Museo dell'Emigrato
Emigrant Museum
Municipio, p.za G. Marconi, 5,
Magnacavallo
www.museodellemigrato.it

Museo del Po
Museum of Po
c/o Palazzo Ducale, p.za Castello, 12,
loc. Revere, Borgo Mantovano
www.reveremuseodelpo.it

**Museo Civico Archeologico
Centro Culturale "L. Bottardi Milani"**
Archaeological Museum
p.za V. Veneto, 14, Pegognaga
www.centroculturalepegognaga.it/
museo-archeologico/

Ecomuseo delle Bonifiche
Land Reclamation Ecomuseum
p.za Libertà, 7, Moglia
www.comune.moglia.mn.it

MEMO - Museo Montessori
MEMO - Montessori Museum
c/o GAM, via Leone XIII, 7,
Gonzaga
www.gonzagarredi.com/museo-
montessori-memo/

La Raccolta del Novecento
Museo diffuso
The Twentieth Century
Collection - Dispersed Museum
ex-Convento S. Maria,
viale Millenaria, 64, Gonzaga
www.comune.gonzaga.mn.it

**Museo Galleria
del Premio Suzzara**
Museum Gallery of Suzzara Prize
via Don Bosco, 2/a, Suzzara
www.premiosuzzara.it



Il fascino di una terra di confine al centro della cultura padana. Un paesaggio in evoluzione con una forte identità culturale e una chiara riconoscibilità paesaggistica. Nell’Oltrepò ci devi arrivare, non ci passi per caso!

The charm of the borderlands at the centre of Po Valley culture. A clearly identifiable landscape in evolution with a strong cultural identity. You have to reach the Oltrepò, you don’t just come across it by accident!

Biblioteca Musicale “Giuseppe Greggiati”
Music Library Giuseppe Greggiati



La Biblioteca Musicale “G. Greggiati” conserva una cospicua e preziosa raccolta di opere musicali che il sacerdote ostigliese Giuseppe Greggiati (1793-1866) ha lasciato in eredità al Comune di Ostiglia. Sono manoscritti e opere a stampa databili tra la fine del ’300 e la prima metà dell’800: autografi, trattati rinascimentali, scritti teorici del ’600 e ’700, libretti d’opera molti stampati per rappresentazioni mantovane.

The Music Library “G. Greggiati” preserves a conspicuous and precious collection of musical works that the Ostigliese priest Giuseppe Greggiati (1793-1866) left as a legacy to the Municipality of Ostiglia. They are manuscripts and printed works dating from the end of the 14th century and the first half of the 19th century: autographs, Renaissance treatises, theoretical writings from the 17th and 18th centuries, many opera librettos printed for Mantuan representations.

Museo del Po
Museum of Po



Museo dedicato interamente al fiume Po, ai suoi reperti, colori, tradizioni: attrezzi da lavoro, reti da pesca, fiocine, nasse, modelli di rimorchiatori, di battelli fluviali, di mulini sull’acqua. Il museo è ospitato all’interno del Palazzo Ducale, progettato da Luca Fancelli. Appendice esterna del museo è il Mulino Natante.

A museum dedicated entirely to the River Po, to its discoveries, colours, traditions, work tools, fishing nets, fishing spears, fish traps, models of tugboats, riverboats, mills on the water. The museum is found inside the Ducal Palace, designed by Luca Fancelli. The Floating Mill is outside the museum.



Museo dell’Emigrato
Emigrant Museum



Magnacavallo e il Basso mantovano hanno subito, dall’ultima parte del XIX secolo fino alla I Guerra Mondiale e oltre, una forte emigrazione verso il Brasile, l’Argentina, il Costa Rica, l’Australia e, non ultimo, verso le zone industrializzate dell’alta Lombardia. Nel 1990 è stato inaugurato il “Monumento all’Emigrato” e nel 2004 il Comune ha istituito un museo dedicato interamente a questo tema.

Between the second half of the nineteenth century and the First World War, Magnacavallo and the Basso Mantovano (the lower part of the Province of Mantua) experienced large scale emigration to Brazil, Argentina, Costa Rica, Australia as well as the industrialized areas of Northern Lombardy. The “Monument to the Emigrant” was unveiled in 1990 and in 2004, the town council established a museum that is entirely devoted to the theme.

Torri Medievali
Medieval towers



Delle quattro preesistenti della cerchia muraria, oggi ne sono visibili solo tre. La Torre in cui è posta la campana maggiore era il campanile dell’adiacente chiesa di S. Maria in Castello. La cella campanaria ha quattro bifore al cui centro sono disposte quattro colonne con capitello. La Torre dell’Orologio, collegata da un camminamento alla Torre Campanaria, costituiva l’entrata all’antico Castello di Ostiglia con ponte levatoio.

Of the four pre-existing walls, only three are visible today. The tower where the main bell is placed was the bell tower of the adjacent church of S. Maria in Castello. The bell cell has four mullioned windows with four columns with capitals in the center. The Clock Tower, connected by a walkway to the Bell Tower, was the entrance to the ancient Castle of Ostiglia with a drawbridge.

Museo diffuso “Giuseppe Gorni”
Giuseppe Gorni Dispersed Museum



Il museo ha sede nelle Ex-Scuole Elementari G. Pascoli della frazione di Nuvolato, edificio progettato dallo stesso artista tra il 1929 e il 1930 e inaugurato nel 2005 per accogliere le sue numerose opere. La collezione è costituita da 400 opere tra sculture, incisioni, disegni e dipinti. Le opere di Gorni ci offrono una visione d’insieme particolarissima della realtà contadina novecentesca.

The museum is based in the former G. Pascoli School in the hamlet of Nuvolato, a building designed by the artist himself between 1929 and 1930 and opened in 2005 to accommodate his many works. The collection is made up of 400 works, including sculptures, engravings, drawings and paintings. Gorni’s works give us a unique overview of the reality of the twentieth century in the countryside.

Villa Bisighini
Historic house museum Villa Bisighini

La villa fu edificata tra il 1906 e il 1912 da Francesco Bisighini al suo ritorno da Buenos Aires. Egli impiegò parte della propria fortuna per erigere l’imponente dimora. Ad impreziosire gli edifici Bisighini chiamò diversi artisti presenti sul territorio: A. Baldissara, G. Menozzi, U. Matteoni, N. Zapparoli. Alla sua morte la villa venne donata alla comunità carbonarese ed oggi è sede municipale e casa museo.

The villa was built between 1906 and 1912 by Francesco Bisighini upon returning from Buenos Aires. He spent part of his fortune on erecting this stately home. Bisighini called on several artists of the area to decorate buildings: A. Baldissara, G. Menozzi, U. Matteoni, N. Zapparoli. Upon his death, the villa was donated to the community of Carbonara, and it is now the town hall and a museum.



Museo Galleria del Premio Suzzara
Museum Gallery of Suzzara Prize

Ideato nel 1948 da Dino Villani, con il sostegno del sindaco Tebe Mignoni, il Premio Suzzara si distingue da subito per la composizione della giuria, composta da galleristi, storici e critici d’arte ma anche da un operaio, un impiegato e un contadino, e per il carattere dei premi, costituiti da prodotti della terra oppure delle mani operaie. La forte valenza simbolica stava nell’equiparare il valore dei prodotti del lavoro artistico, che divenivano proprietà del Comune, con quello dei prodotti del lavoro contadino e operaio. Nel 1975 nasce la Galleria Civica d’Arte Moderna e Contemporanea che nel 2002 diventa Museo, aprendo al pubblico un patrimonio di oltre ottocento opere, in continua espansione attraverso donazioni private e acquisizioni dal Premio tutt’ora attivo con un progetto in cui le aziende sono parte attiva.

Ideated in 1948 by Dino Villani, with the support of the mayor Tebe Mignoni. The Suzzara Prize immediately stood out due to the composition of its jury, made up of gallery owners, art critics and historians, but also by a labourer, a clerical worker and a farmer, as well as for the nature of its prizes, which often consisted of products that had been grown locally or built by workers. The strong symbolic value was found in equating the value of artistic work, which became property of the town council, with that of the local farmers and workers. The Civic Gallery of Modern and Contemporary Art opened in 1975, and it became a museum in 2002, making more than 800 works available to the public, and the number is continuously expanding through private donations and acquisitions from the prize that still active with a project in which companies are an active part.

Ecomuseo delle Bonifiche
Land Reclamation Ecomuseum

L’Ecomuseo delle Bonifiche, comprendente l’intero territorio comunale di Moglia, è dotato di 14 km di piste ciclopedonali (Percorso Eurovelo 7 e Ciclovia del Sole), che si sviluppano sugli argini dei canali di bonifica e del fiume; 4 aree di sosta e di orientamento; pannelli didattici che illustrano gli aspetti naturalistici, paesaggistici, storici, idraulici, architettonici del territorio mogliese; un centro di documentazione nella sede di Piazza Libertà.

The Land Reclamation Museum, which covers the entire municipality of Moglia, has 14 km of cycle paths (Eurovelo 7 and Ciclovia del Sole) along the banks of the drainage channels and the river, 4 areas for rest and orientation, information panels illustrating the natural, historic, hydraulic and architectural features of the area, an archive in Piazza Libertà.

Archivio Nazionale G. Daffini
Giovanna Daffini Archive



L’Archivio, istituito nel 1998 grazie alla collaborazione tra il Comune di Motteggiana e il Centro di Documentazione Storica/Centro Etnografico del Comune di Ferrara, è dedicato a Giovanna Iris Daffini e raccoglie materiali di cantastorie e autori popolari tradizionali. L’Archivio organizza ogni anno in sua memoria un concorso nazionale, una serie di pubblicazioni e il festival “Il giorno di Giovanna”.

Established in 1998 thanks to the work of the Comune of Motteggiana and the Historical Documentation Centre/ Ethnographic Centre of the Comune of Ferrara, the Archive is dedicated to Giovanna Iris Daffini and it holds materials from traditional folk balladeers and authors. Each year the Archive organizes a national competition, a series of publications in her memory and “Il giorno di Giovanna” festival.

Impianto idrovoro
Agro Mantovano-Reggiano
Drainage plant Agro Mantovano-Reggiano

Il complesso impianto idrovoro a più corpi con due spettacolari ciminiere ai lati, costruito dall’ing. Luigi Villoresi, è un capolavoro architettonico di ingegneria idraulica del primo Novecento che consentì la bonifica di oltre 33.000 ettari, e dal 1907 protegge il territorio dagli allagamenti. È gestito dal Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po.

The complex multi-body drainage plant with two spectacular chimneys on the sides, built by the engineer Luigi Villoresi, is an architectural masterpiece of hydraulic engineering of the early twentieth century that consents to the reclamation of over 33,000 hectares, and since 1907 protects the territory from flooding. It is managed by the Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po.



MEMO - Museo Montessori
Memo - Montessori Museum

Raccolta ed esposizione dei primi materiali didattici ideati dalla grande pedagogista Maria Montessori. I materiali Montessori sono oggetti semplici, razionali e coerenti, concepiti per offrire al bambino strumenti esplorativi della realtà naturale e umana, che lo aiutino a sviluppare la capacità di ordinare gli stimoli provenienti dall’ambiente esterno: colore, forma, dimensione, sonorità, grado di rugosità, di peso, di calore, sapore, ecc.

Collection and exhibition of the first teaching materials created by the great pedagogist Maria Montessori. Montessori materials are simple, rational and coherent objects, designed to offer children exploratory tools of natural and human reality, which help them develop the ability to order the stimuli from the external environment: color, shape, size, sound, degree roughness, weight, heat, flavor, etc.



Museo Civico Archeologico
Centro Culturale “Livia Bottardi Milani”
Archaeological Museum

Il museo raccoglie i materiali rinvenuti nell’Ottocento nell’area archeologica di S. Lorenzo di Pegognaga, nei pressi dell’omonima pieve. La collezione è costituita da reperti di epoca romana. Il reperto più noto è il capitello di ordine tuscanico della fine I sec. a.C. – I sec. d.C. recante l’iscrizione PADO PATRI, testimonianza di un culto legato al fiume Po.

The museum holds a collection of items found in the nineteenth century in the archaeological area of San Lorenzo di Pegognaga, near the church of the same name. The collection consists of discoveries from Roman times. The most famous piece is the capital from the Tuscan order, dating from the late first century BC to the second century AD, bearing the inscription PADO PATRI, indicating the cult of the river Po.

La Raccolta del Novecento
Museo diffuso
The Twentieth Century Collection Dispersed Museum

Una collezione di oltre 200 opere tra dipinti, sculture, incisioni, disegni e fotografie. La maggior parte della produzione artistica è il frutto delle acquisizioni dei premi del Concorso di pittura estemporanea svoltosi tra il 1956 e il 1970 durante la Fiera Millenaria. Nella raccolta sono presenti 38 lavori di Nani Tedeschi, illustratore per la RAI. Qui sono custoditi anche una trentina di disegni, incisioni e piccoli olii di Dino Villani.

A collection of over 200 artworks, including paintings, sculptures, engravings, drawings and photographs. The majority of the pieces come from the acquisition of winning paintings at the extemporary painting Competition held between 1956 and 1970 during the Fiera Millenaria. The collection contains 38 works by Nani Tedeschi, illustrator for RAI. The collection also features around thirty drawings, engravings and small oil paintings by Dino Villani.

TRU.MU - Museo del Tartufo
TRU.MU - Truffle Museum



Il Tru.Mu - Truffle Museum è un centro di documentazione scientifica inerente al tartufo. Scopo museale è di promuovere la salvaguardia e la tutela del tartufo, oltre che del territorio che lo accoglie. L’edificio è circondato da un parco con piante simbionti esemplari per la produzione del tartufo. Al suo interno il Tru.Mu presenta una fornita libreria di testi scientifici e culinari inerenti al tartufo.

The Tru.Mu - Truffle Museum is a scientific research centre dedicated to the truffle. The scope of the museum is to promote the preservation and protection of the truffle, as well as the area that it is located in. The building is surrounded by a park with symbiont plant specimens for truffle production. The Tru.Mu has a well-stocked library of scientific and culinary works in relation to the truffle.

Musei Rurali Familiari
Rural Museums



Musei nati con la volontà di testimoniare le antiche tradizioni e di mantenere viva la memoria contadina attraverso gli oggetti, gli usi e i costumi del passato.

These museums came from the desire to bear witness to local traditions and keep the rural memory alive through objects, customs and traditions of the past.

Museo della Cipolla di Sermide
Sermide Onion Museum
LOC. MOGLIA DI SERMIDE E FELONICA, via Gardinala, 2

Museo delle Erbe vive
Living Herb Museum
LOC. FELONICA, SERMIDE E FELONICA via Argine Valle, 75

Officina Museo della Meccanizzazione Agricola
Museum Workshop of Agricultural Machinery
QUINGENTOLE, strada Breda, 27

Museo del Salam Casalin
Salam Casalin Museum
MOGLIA, via Valle S. Martino, 30



Museo Civico Polironiano
Polirone Civic Museum



Il museo, fondato nel 1977, è uno dei maggiori musei etnografici d’Italia, il più importante a livello regionale. Con oltre 6.000 oggetti costituisce un importante riferimento storico per il territorio: la pianura fluviale solcata dal Po e l’Appennino Tosco-Emiliano. L’allestimento propone un’accurata selezione delle collezioni per dedicare spazio alla cultura materiale e immateriale della società rurale: dalla magia alla religione popolare; dalle leggende locali alle espressioni artistiche del mondo padano; dalla collezione storico-archeologica con materiali fittili, lapidei e ceramiche conventuali recuperati durante le campagne di scavo, alla collezione degli antichi carri agricoli reggiano-modenesi, a quella legata al teatro di figura popolare.

Founded in 1977, the museum is one of the largest ethnographic museums in Italy, and the most important one on a regional level. With over 6,000 pieces, the museum is an important historical reference for its area: the plain crossed by the Po and the Tuscan-Emilian Apennines. The museum offers a detailed selection of collections, giving space to the material and immaterial culture of rural society: from magic and folk religion to local myths and artistic expressions from the Po Valley; from the clay items historical-archaeological collection and the stone and ceramics recovered during excavations to the collections of old farm wagons from Reggio Emilia and Modena and local puppets.



Museo della Seconda Guerra Mondiale
del fiume Po
Second World War Museum on the River Po

Il Museo della Seconda Guerra Mondiale del fiume Po è un centro della memoria degli eventi bellici che si susseguirono nei territori lungo il grande fiume nel corso del secondo conflitto mondiale. Su di una superficie di 1000 mq all’interno del Palazzo Cavriani di Felonica, il museo raccoglie filmati, foto, documenti e cimeli originali appartenenti al periodo che va dalle prime incursioni aeree del 1944 sino al passaggio del fronte nell’aprile 1945. Felonica rivestì un ruolo molto importante in quanto si trovò in posizione centrale rispetto agli attraversamenti del fiume da parte delle truppe tedesche in ritirata e successivamente il suo territorio rappresentò il settore di collegamento tra la 5ª Armata statunitense e l’8ª Armata britannica per quel che riguarda l’arrivo anglo-americano al fiume.

The Second World War Museum on the River Po is a centre of memory dedicated to the events that unfolded along the river during the conflict. Spanning an area of 1000 sq. m. inside Palazzo Cavriani in Felonica, the museum contains films, photos, documents and original mementos from the period that goes from the first raids in 1944 to crossing the front lines in April 1945. Felonica played a very important role and it was located in a central position with respect to the crossing of the river by retreating German troops, and it was later the area that linked the US Fifth Army and the British Eighth Army as the Anglo-American forces arrived at the river.

